

P. ZANATTA EMILIO

* Borno (BS): 25/11/1941

† Castel d'Azzano (VR): 29/12/2023

Voti temporanei: 09/09/1963

Voti perpetui: 09/09/1966

Ordinazione: 25/06/1967



Emilio nasce a Pian di Borno, in provincia di Brescia, il 25 novembre 1941. Entra ancora ragazzo nel Seminario vescovile dei Pordenone, dove frequenta il ginnasio e il liceo. Il 1° ottobre 1961, entra nel noviziato dei Comboniani, a Gozzano (Novara), dove emette i primi voti il 9 settembre 1963. Per lo scolasticato è inviato a Verona, dove fa la professione perpetua il 9 settembre 1966. Il 25 giugno 1967 è ordinato sacerdote da mons. Edoardo Mason, mccj, nella Casa Madre di Verona. Subito dopo, è assegnato come formatore nel seminario minore di Thiene. A luglio 1968, è economo della comunità di Bari.

Nel 1970 è assegnato al Messico dove rimane per sedici anni, svolgendo diversi servizi: promotore vocazionale nel seminario di San Francisco del Rincón (1970-76), addetto al ministero nella parrocchia di San Felipe Usila (1977-79), parroco di Tuxtepec (1979-81) e ancora nel seminario di San Francisco del Rincón come economo, fino al 1986, quando torna in Italia per un periodo di vacanze.

Prima di lasciare il Messico, Padre Emilio scrive a padre Francesco Pierli, da poco eletto superiore generale, presentandogli la proposta di un anno sabbatico in patria, seguito da una esperienza missionaria in Africa. Una volta in Italia, si reca a Roma per incontrare padre Pierli, che ha già pronta una busta per lui, contenente sia il certificato ufficiale della nuova destinazione – la Repubblica Centrafricana – sia una lettera in cui il superiore generale acconsente alla sua richiesta di un anno sabbatico.

A luglio 1986 è già Parigi per il corso di lingua francese e per frequentare alcuni corsi e seminari sulla cultura africana. Un anno dopo, nel luglio 1987, vola in Centrafrica, dove è destinato alla parrocchia di Dékoa, come viceparroco. Nel luglio successivo, è parroco a Mongoumba. Nel 1990 è nominato economo provinciale e si reca a Bangui, dove c'è la sede della delegazione comboniana.

Nel 1994, torna in Italia, assegnato alla Casa Madre di Verona, addetto al ministero. L'anno dopo, è addetto al Centro Assistenza Ammalati. Nel 1997 è a Cordenons, incaricato dell'animazione missionaria.

«Dopo dieci anni di esilio in Italia, rieccomi in missione», scrive nel biglietto di auguri a familiari e amici per il Natale 2003. L'intestazione della lettera non lascia dubbi: *Misioneros Combonianos – Centro de Animación Misionera – San José – Costa Rica*. Nella Delegazione comboniana del Centroamerica arriva all'inizio del 2003 e vi rimarrà fino al 2011, buttandosi con entusiasmo nell'animazione missionaria.

Nell'ottobre 2011, rientra in Italia per un nuovo anno sabbatico. L'anno successivo è a Lucca per un servizio di animazione missionaria. Ma nel 2014 è costretto a tornare alla Casa Madre di Verona per cure mediche. Finché ne ha le forze, si presta anche a offrire il suo servizio: qualche giornata missionaria, la liturgia, la portineria. Nel 2017 è ospite del Centro Ammalati di Castel d'Azzano, dove termina la sua vita il 29 dicembre 2023.

Il 2 gennaio 2024, la comunità di Castel d'Azzano si è congedata da padre Emilio. Diversi confratelli delle comunità vicine, tra cui il Superiore Provinciale, e familiari e amici hanno partecipato alla celebrazione, presieduta da padre Renzo Piazza. La salma di padre Emilio è stata portata a Carbonera (Treviso) per la sepoltura. (*Padre Franco Moretti, mccj*)